



Camera di Commercio
Pistoia

**Piano degli indicatori
e
dei risultati attesi di bilancio**

Aggiornamento 2017

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** al fine di illustrare gli obiettivi della spesa e di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate”*. *Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.*

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”;
- Missione 033 – “Fondi da ripartire”

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come *“gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche”*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato che, già a partire dall'assestamento di bilancio, è necessario procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

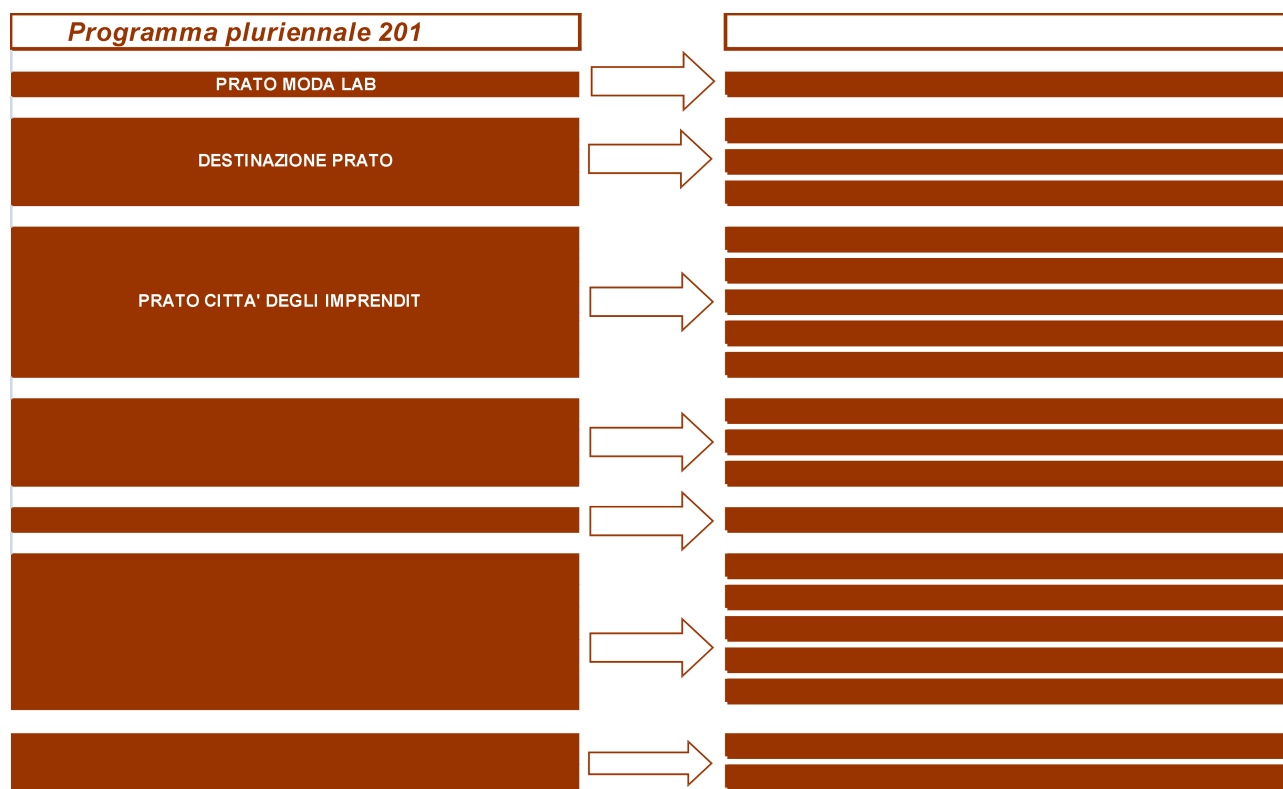
- 1) la denominazione del programma 011.005 *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale”* è stata modificata in *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;
- 2) con riferimento al programma 032.004 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”*, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

La programmazione 2017

La Legge 23 dicembre 1993, n. 580 attribuisce al Consiglio Camerale la funzione di determinare gli indirizzi generali dell'ente attraverso il programma pluriennale di attività e la relazione previsionale e programmatica (art. 11, co. 1 lettere c) e d)). Questo documento, propedeutico alla predisposizione del preventivo economico e del budget direzionale, rappresenta lo strumento per la ricognizione e l'aggiornamento del Programma Pluriennale, cui dà progressiva attuazione, nonché l'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano della Performance 2017 e del Piano Triennale della Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione.

Sulla base del Programma Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica l'ente camerale costruisce il percorso da seguire in coerenza con gli obiettivi che si prefigge di ottenere, nella consapevolezza della propria *mission* istituzionale di supporto e promozione dell'interesse generale delle imprese.

Nell'ambito della propria autonomia politica il Consiglio Camerale ha quindi fissato gli obiettivi di mandato che la Camera di Commercio di Prato intende realizzare. Tali obiettivi sono stati poi declinati in programmi di attività per l'anno 2017 nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 71/16 del 24 ottobre 2016, come da tabella.



Nella Tabella che segue si riportano i principali obiettivi strategici per il 2017 classificati per Missioni e Programmi.

Missione	Programma	Programma Strategico CCIAA Prato
11 – Competitività e sviluppo delle imprese	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo	Fashion Valley Green Economy La nuova sede camerale: uno spazio aperto Promozione della cultura imprenditoriale
12 – Regolazione del mercato	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Semplificazione amministrativa
32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Salute Finanziaria dell’Ente Riforma Camerale Prevenzione della Corruzione

Contestualmente all’approvazione dell’aggiornamento del bilancio preventivo si procede ad dunque attualizzare le schede che compongono il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

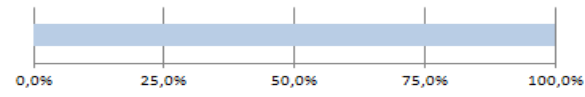


Missione 11) "Competitività e sviluppo delle imprese"

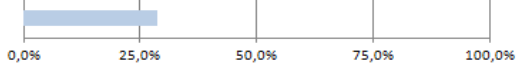

Fashion Valley



Area strategica	Prato Moda Lab								
Programma	Fashion Valley								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne								
Budget	€ 10.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		30/06/2016	Target triennio				
	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB		304	220				
Obiettivo	Promuovere la filiera produttiva presente sul territorio								
Descrizione	<p>Fashion Valley è un network di aziende del settore moda del territorio che sono in grado di offrire un prodotto moda finito, offrendo un servizio completo dal filato al capo confezionato. Fashion Valley è una iniziativa portata avanti con la collaborazione di Unione Industriale Pratese, Cna e Confartigianato, che sta includendo diverse aziende e che ha stretto importanti partnership.</p> <p>Nel corso del 2017 sarà portato avanti lo sviluppo della piattaforma Fashion Valley continuando a lavorare per l'inserimento di nuove aziende del territorio. Saranno inoltre organizzate iniziative di formazione e promozione per le aziende che fanno parte del network per cercare di costruire una rete sempre più forte.</p>								
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Campagna informativa di promozione del progetto				▶▶▶				
Diffusione applicazione WEB				▶▶▶					
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Livello coinvolgimento delle imprese	n. imprese coinvolte	n.	65	60	60	60	100%
	Output	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	n.	304	220	220	220	100%
	Realizzazione fisica	Promozione del Programma	n. incontri di promozione e/o formazione realizzati per le imprese	n.	3	2	2	2	100%
	Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. ragazzi sensibilizzati alle professioni della moda	n.	0	50	50	50	0%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	0%	80%	80%	80%	0%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Area strategica	Prato diversifica								
Programma	Green Economy								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne								
Budget	€ 25.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	30/06/2016	Target triennio					
	Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	8	8					
Obiettivo	Obiettivo: Creare le condizioni per potenziare questo settore all'interno del territorio								
Descrizione	Il "Cardato Recycled" è un marchio ideato dalla Camera di Commercio di Prato che valorizza la produzione cardata pratese grazie alla misurazione della LCA (Life Cycle Assessment). Nel corso del 2017 proseguirà la gestione dei marchi collettivi "Cardato" e "Cardato Recycled", rilasciati dalla Camera di Commercio e promossi con la collaborazione delle associazioni di categoria.								
Fasi	Fase	2017	2018	2019					
	Promozione del marchio Cardato Recycled	▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶	▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶	▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶					
	Gestione del marchio Cardato Recycled	▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶	▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶	▶▶▶▶▶▶▶▶▶▶					
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. eventi di formazione e/o informazione promossi	n.	2	2	2	2	100%
	Output	Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	n.	8	8	8	8	100%
	Realizzazione fisica	Diffusione dell'iniziativa	n. partecipazioni della Camera a fiere e manifestazioni	n.	3	1	1	1	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	0%	80%	80%	80%	0%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

La sede camerale uno spazio aperto

Area strategica	Destinazione Prato								
Programma	La sede camerale: uno spazio aperto per la città								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne								
Budget	€ 27.000								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		30/06/2016	Target triennio				
	Grado di realizzazione eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede		86	300				
Obiettivo	Obiettivo: aumentare l'attrattività del territorio								
Descrizione	La nuova sede camerale, con i suoi spazi progettati e realizzati come luoghi di accoglienza e non soltanto come spazi per l'erogazione di servizi istituzionali, sta ottenendo sempre maggiore interesse come luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. L'Auditorium, così come le sale dell'area istituzionale, ha ospitato nel corso dei mesi un importante numero di iniziative con un afflusso di persone che ha raggiunto livelli sempre più importanti; progressivamente anche gli spazi camerali hanno iniziato a riscuotere sempre maggiore interesse da soggetti terzi istituzionali e non. Nel 2017 proseguirà pertanto la valorizzazione degli spazi e la loro promozione anche nella prospettiva di presentare Prato come location per ospitare eventi ed attività.								
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Spazi nuova sede	Utilizzo spazi sede camerale							
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Attrattività eventi realizzati	n. partecipanti ad eventi realizzati presso la sede camerale	n.	11.578	14.000	14.000	14.000	83%
	Output	Eventi Spazi camerali	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	n.	86	100	100	100	86%
	Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	n.	39	40	40	40	98%
	Realizzazione finanziaria	Sostegno al territorio	Valore Concessione auditorium a titolo gratuito	euro	5.600	8.000	8.000	8.000	70%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	38%	80%	80%	80%	48%
	Realizzazione finanziaria	Grado di auto finanziamento dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento	%	88%	50%	50%	50%	100%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								



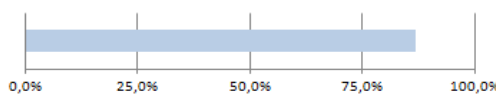
Promozione della cultura imprenditoriale



Area strategica	Prato città degli imprenditori										
Programma	Promozione della cultura imprenditoriale										
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici										
Budget	€ 13.000,00										
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	30/06/2016	Target triennio							
	Rapporti scuola/imprese	n. studenti coinvolti	n.d.	1.500							
Obiettivo	Obiettivo: Favorire la nuova imprenditoria ed i rapporti con il mondo della scuola										
Descrizione	<p>Il sistema camerale è un efficace punto di snodo per l'educazione e l'orientamento all'imprenditorialità e la formazione delle competenze imprenditoriali necessarie a chi intenda mettersi in proprio.</p> <p>Si tratta, nel complesso, di iniziative ben inserite nel solco di uno degli ambiti più tradizionali d'impegno delle strutture camerali, strutturato e articolato nella rete dei Servizi o Punti Nuove Imprese. In coerenza con quanto precede, la Camera di Commercio ha da tempo messo a disposizione dell'utenza il "Servizio Nuove Imprese", un'offerta mirata e integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza tecnica e accompagnamento in grado di rispondere ai diversi bisogni delle nuove imprese, favorendo l'accesso dei potenziali imprenditori al credito e al micro-credito, nonché agli incentivi pubblici nazionali e regionali. Tale servizio è ottenibile sia a sportello sia attraverso sito internet appositamente dedicato e sarà ulteriormente implementato nel corso del 2017, in modo da fornire agli aspiranti giovani imprenditori uno strumento sempre più in grado di soddisfare le proprie esigenze informative e di accompagnamento.</p> <p>Nell'ambito del Servizio Nuove Imprese opera anche lo Sportello informativo per il microcredito, costituito nell'ambito del progetto "Micro Work" e finalizzato a diffondere presso gli utenti la cultura del microcredito imprenditoriale. Anche la partecipazione nel Fondo Santo Stefano va nella direzione del sostegno alle iniziative di microcredito sul territorio.</p> <p>La Camera inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguirà il proprio impegno a favore dell'imprenditoria femminile attraverso, tra l'altro il Comitato per l'Imprenditoria Femminile; - proseguirà il supporto delle attività del Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito con lo scopo di sostenere le iniziative afferenti il mondo dell'imprenditoria sociale - proseguirà infine la gestione del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, attraverso il monitoraggio e la verifica in itinere delle società partecipate. - proseguirà il progetto "Crescere imprenditori", un'iniziativa di livello nazionale di supporto e sostegno all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità. - proseguirà il proprio impegno a favore dei progetti di alternanza scuola/lavoro, come previsto dalla legge n.107/2015 (cd Buona scuola) che attribuisce alle Camere nuove funzioni in materia di tenuta del registro dell'alternanza scuola/lavoro. 										
Fasi	Fase				2017			2018		2019	
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA				▶▶▶			▶▶▶		▶▶▶	
Realizzazione di iniziative specifiche				▶▶▶			▶▶▶		▶▶▶		
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance		
	Realizzazione fisica	Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito	Rinnovo del comitato	si/no	no	realizzazione	n.d.	n.d.	0%		
	Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Femminile	Rinnovo del comitato	si/no	no	realizzazione	n.d.	n.d.	0%		
	Realizzazione fisica	Rapporti scuola/imprese	n. studenti coinvolti	n.	n.d.	500	500	500	0%		
	Realizzazione fisica	Rapporti scuola/imprese	imprenditori contattati	n.	n.d.	500	500	500	0%		
	Realizzazione fisica	Crescere imprenditori	Ore di formazione erogate	n.	80	80	n.d.	n.d.	100%		
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	0%	80%	80%	80%	0%		
	Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni									

Missione 12) "Regolazione del mercato"

Semplificazione amministrativa

Area strategica	Prato nell'area metropolitana		
Programma	Semplificazione Amministrativa		
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato		
Budget	€ 129.250,00		
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Target triennio
	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	42551 78% 90%
			
Obiettivo	Obiettivo: la semplificazione amministrativa		
Descrizione	<p>La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso l'ente promuoverà la diffusione degli strumenti informatici e telematici avanzati quali la firma digitale, la PEC e lo SPID</p> <p>Fatturazione elettronica nei confronti della P.A. è ormai una realtà essendo entrata a regime a partire dal 31 marzo 2015. Il servizio di fatturazione elettronica verso la PA è oggi esteso, dal 2016, anche ai rapporti tra imprese; il sistema camerale ha provveduto al necessario adeguamento tecnico e entro la fine dell'anno sarà possibile attivare una nuova funzionalità che consentirà alle PMI che utilizzano la piattaforma per rapporti con la PA, di fruire del medesimo servizio anche nella fatturazione tra imprese.</p> <p>In questa ulteriore tappa nel percorso di digitalizzazione dei processi delle imprese, il sistema camerale è chiamato a svolgere un importante ruolo di accompagnamento e informazione nei confronti delle PMI. Analogamente a quanto già fatto in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica verso la PA, la Camera sarà impegnata nell'agevolare le imprese piccole e medio piccole nell'utilizzo di questa ulteriore implementazione, anche attraverso iniziative formative e l'assistenza all'utilizzo della piattaforma di sistema.</p> <p>- Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese: Le banche dati camerali rappresentano una fonte primaria di informazione economica, indispensabile per il corretto funzionamento del mercato; la valorizzazione di tali banche dati si pone per gli enti camerali non più come solo una opportunità, ma anche come una necessità per garantire l'attuazione dell'OPEN DATA. L'obiettivo che la Camera di Commercio intende perseguire è pertanto quello di continuare a garantire informazioni organiche, tempestive e complete sui soggetti che svolgono un'attività economica nella nostra provincia, affinché Registro Imprese e REA siano utili strumenti di conoscenza a tutela del mercato e della legalità</p> <p>- Avvio nuovo servizio: la possibilità riconosciuta dalla legge di costituire in Camera di Commercio, senza l'ausilio di un notaio, una start up innovativa mediante il modello standard tipizzato, introduce la necessità di attivare un servizio di assistenza qualificata alle imprese "AQI". Nel 2017 proseguirà quindi l'attività di potenziamento del servizio, attivo dal 20 luglio 2016, al fine di permettere all'utenza di cogliere le opportunità offerte dalla normativa in termini di semplificazione e risparmio di costi.</p> <p>- Qualità dei dati del Registro delle Imprese: Al fine di garantire la massima qualità dei dati del Registro delle Imprese, si procederà – come di consueto – alla pulizia degli archivi tramite le cancellazioni delle imprese inattive. Verrà portata avanti l'attività la verifica delle caselle di posta elettronica certificata delle imprese, avviando le procedure previste dalla Direttiva MISE – Ministero della Giustizia de 2015. Già nel 2016 sono stati avviati i primi procedimenti sulle PEC non valide o revocate e su quelle multiple,</p> <p>- Cooperazione con altri enti pubblici del territorio: In linea con la riforma, la Camera assumerà un ruolo ancora più centrale nella promozione della semplificazione amministrativa a partire dal consolidamento della ComUnica e dall'attuazione del Fascicolo Informatico, principalmente in collaborazione con i SUAP ma anche con tutti gli altri Enti terzi.</p>		





Semplificazione amministrativa

Missione 32) “Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni ”

Fasi		Fase				2017	2018	2019	
		Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici				▶	▶	▶	
		Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni				▶	▶	▶	
		Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti				▶	▶	▶	
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Utilizzo dell'applicativo PagoPA e Telemaco Pay	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	%	78%	90%	90%	90%	87%
	Realizzazione fisica	Canali di collegamento/interoperabilità con altre Pubbliche Amministrazioni	N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni	n.	24	23	23	23	100%
	Realizzazione fisica	Tempestività aggiornamento sito camerale	N° accessi al sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n.	2.299.452	4.000.000	4.000.000	4.000.000	57%
	Realizzazione fisica	Servizio di assistenza per il rilascio dello SPID	N. utenti del servizio	n.	41	200	200	200	21%
	Realizzazione fisica	Attuazione "decreto sui regimi amministrativi"	Aggiornamento del regolamento sui procedimenti amministrativi	n.	0	1	n.d.	n.d.	0%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	48%	80%	80%	80%	60%
	Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni							

Riforma camerale


Area strategica	Salute dell'ente camerale									
Programma	Riforma Camerale									
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato									
Budget	Risorse interne									
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	42551	Target triennio						
	Iniziative di condivisione	N. focus group	4	3						
Obiettivo	Obiettivo: coinvolgere il personale nell'attuazione della riforma									
Descrizione	A seguito dell'approvazione del d. lgs. 25 novembre 2016 n. 219 di riforma del sistema camerale, nel 2017 la Camera sarà impegnata a definire futuri assetti e processi di accorpamento in linea con le aspettative e le esigenze delle imprese.									
	La gestione delle risorse umane assume, in un momento di profondo cambiamento, una rilevanza ancora più strategica di quanto non abbia avuto in passato. Il personale camerale è considerato quindi sempre come elemento di valore in termini di professionalità e di competenze.									
	Per gestire al meglio la fase di cambiamento che l'ente dovrà affrontare sarà quindi necessario coinvolgere i dipendenti attraverso incontri ed iniziative nel corso delle quali condividere gli aspetti fondamentali della riforma anche mediante la produzione di un elaborato di sintesi									
Fasi	Fase				2017	2018	2019			
	Realizzazione di attività formativa sulla riforma del sistema camerale									
	Realizzazione di "Focus Group" sui diversi aspetti della riforma									
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance	
	Realizzazione fisica	Iniziative di condivisione	N. focus group	%	4	3	n.d.	n.d.	100%	
	Realizzazione fisica	Attività formativa	Realizzazione di momenti di formazione legati alla riforma del sistema camerale	si/no	no	realizzazione	n.d.	n.d.	0%	
	Realizzazione fisica	Coinvolgimento del personale	Dipendenti che prendono parte alla formazione /personale in servizio	%	n.d.	80%	n.d.	n.d.	n.d.	
	Output	Produzione di studi	Realizzazione di un documento sintetico	n.	1	1	n.d.	n.d.	100%	
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget per la formazione	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	0%	80%	n.d.	n.d.	0%	
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni									

Prevenzione della corruzione



Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale								
Programma	Prevenzione della corruzione								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato								
Budget	Attività realizzate con risorse interne								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		30/06/16	Target triennio				
	Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità		si	realizzazione				
Obiettivo	Obiettivo: promuovere la cultura della trasparenza e potenziare gli strumenti di misurazione della performance								
Descrizione	<p>Secondo quanto disposto dalla Relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2017, adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione 8/16 del 24 ottobre 2016, la Prevenzione della Corruzione, trasparenza ed accessibilità dovrà svilupparsi avendo cura di perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrazione del piano di prevenzione con il programma trasparenza (PTPC); - diffusione e promozione della cultura della legalità anche con specifici interventi normativi; - integrazione del piano della performance con gli obiettivi relativi alla trasparenza, all'integrità ed alla prevenzione della corruzione. 								
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Coinvolgimento degli stakeholder nell'elaborazione del PTPC attraverso la pubblicazione in consultazione				▼	▼	▼		
	Coordinamento del PTPC con gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati nei documenti strategici dell'ente				▼	▼	▼		
	Monitoraggio dell'attuazione della disciplina in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte del sistema delle società e degli altri organismi partecipati dall'ente				▼	▼	▼		
Promozione del miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Prevenzione Corruzione e Trasparenza.				▼	▼	▼			
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Codice di comportamento	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Codice Etico	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Formazione del personale	Realizzazione di interventi formativi su anticorruzione	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Whistleblowing	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Output	Trasparenza	Adozione di specifica disciplina sulle diverse tipologie di accesso	n.	si	realizzazione	n.d.	n.d.	100%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Salute finanziaria

Stato di Salute Finanziaria						Performance
Condizioni	A seguito della conversione del D.L. 90/2014 con la L. 114/2014, le entrate da diritto annuale sono state ridotte del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. I tagli, sebbene operati con progressività, sono estremamente pesanti e comportano la necessità di razionalizzare ulteriormente le spese e contrarre progetti ed investimenti.					
Equilibrio economico	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	n.	7,81	7,00	100%
	Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€	4.113.664	2.550.000	100%
	Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	%	68%	85%	80%
Proventi	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	€	5.704.414	4.362.861	100%
	Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	%	2,35%	2,2%	100%
Costi	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€	4.839.067	5.000.000	100%
	Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€	425.294	470.000	100%
	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€	93.365	93.000	100%
Patrimonio	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Valore delle immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali anno n / anno n-1	n.	0,98	1	100%
	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie anno n / anno n-1	n.	0,97	1	100%
	Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n.	0,91	1	100%
Indebitamento	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Indebitamento	debiti di finanziamento	€	0	0	100%